



## CODICE DEONTOLOGICO

- 1.** Regola i comportamenti degli associati alla Associazione Farmaceutici Industria, Società Scientifica appresso denominata AFI, caratterizzata da specifico statuto, avente come finalità il miglioramento della professionalità degli associati e lo sviluppo scientifico e tecnologico del Settore Farmaceutico.
- 2.** La conformità ai principi etici è un dovere. Ciò deve riflettersi in una condotta di assoluta onestà che deve qualificare i comportamenti di tutti i Soci dell'AFI.
- 3.** Tutte le attività dell'Associazione devono essere svolte nel rispetto della Legge dello Stato italiano, dello Statuto e del Regolamento Associativo, conformemente alle procedure del Sistema di Qualità della Associazione e ai principi della correttezza, della trasparenza e della responsabilità.
- 4.** Le relazioni a nome dell'AFI con Istituzioni, Accademia e Associazioni di Categoria e i rapporti con i Soci e con i collaboratori devono sempre uniformarsi ai principi di onestà, lealtà, trasparenza, collaborazione ed efficienza.
- 5.** L'attività dei singoli Soci nei rapporti associativi deve mirare sempre a migliorare l'immagine dell'AFI e non deve mai ledere od offendere la dignità di alcuno, evitando inoltre dannose ed inutili prese di posizione.
- 6.** La collaborazione di tutti i Soci nelle attività associative deve essere volontaria e sostenuta dalla volontà di essere di aiuto nel processo di arricchimento professionale dei Soci.
- 7.** In nessun caso l'interesse dell'AFI e dei singoli Soci può essere perseguito in violazione delle disposizioni legislative, normative e regolamentari vigenti.
- 8.** Gli Associati devono favorire la coesione interna promuovendo comportamenti responsabili, escludendo atteggiamenti discriminatori di qualsiasi natura e favorendo un clima di reciproco rispetto.
- 9.** Le iniziative e i comportamenti dei Soci devono essere orientati alle finalità statutarie e non al conseguimento di vantaggi individuali o aziendali.
- 10.** I Soci ai quali sia stato conferito un incarico, e lo abbiano accettato, si impegnano, compatibilmente con le loro possibilità, ad espletarlo con professionalità, autonomia, efficienza, responsabilità e trasparenza. Tutto questo nel pieno rispetto dei programmi e degli obiettivi concordati, in modo disinteressato e nella consapevolezza di essere di aiuto agli altri.
- 11.** Tutti i Soci che partecipano alle riunioni degli Organi Associativi, delle Commissioni, dei Gruppi di Studio o di Lavoro sono impegnati ad una ragionevole riservatezza sulle attività e sulle iniziative in discussione o valutazione. Sono inoltre tenuti alla custodia della documentazione fino al momento in cui sia ufficialmente decisa la divulgazione all'esterno.
- 12.** I Soci che vengono a conoscenza di fatti, giudizi, decisioni, notizie esterne all'Associazione ma riguardanti in maniera significativa l'AFI o i suoi Organi Sociali, devono informare con sollecitudine il Presidente e il Consiglio Direttivo.

- 
- 13.** I Soci che ricoprono incarichi all'interno dell'Associazione devono regolare i loro comportamenti in modo da non ledere o sminuire l'immagine dell'AFI; inoltre non devono prestarsi ad iniziative promosse da terzi che siano o possano essere ritenute lesive o concorrenziali nei confronti dell'AFI.
- 
- 14.** La tutela della buona immagine dell'AFI e la sua promozione devono costituire un impegno per tutti i Soci. Le osservazioni e le critiche devono essere mantenute all'interno dell'Associazione ed espresse nell'ambito degli Organi Associativi.
- 
- 15.** Gli Associati, nello svolgimento delle attività, devono rispettare la privacy dei Soci, dei Collaboratori e di terzi in accordo con le norme che regolano la gestione dei dati personali.
- 
- 16.** Il Codice Deontologico si applica senza alcuna eccezione a tutti i Soci, i quali sono impegnati a contribuire fattivamente al rispetto dei contenuti, anche segnalando eventuali violazioni al Collegio dei Probiviri.
- 
- 17.** La tutela del rispetto del Codice Deontologico è demandata al Collegio dei Probiviri che dovrà:
- Esaminare le segnalazioni in merito alle possibili violazioni del Codice, promuovendo le verifiche che ritiene appropriate.
  - Informare il Presidente e il Consiglio Direttivo in merito alle infrazioni e proporre eventuali misure da adottare nei confronti dei responsabili.
  - Proporre al Consiglio Direttivo le iniziative atte a promuovere e facilitare la conoscenza, la diffusione e il rispetto del Codice Deontologico.
- 

*Codice deontologico approvato dall'Assemblea Ordinaria degli Associati il 3 aprile 2025*